



NELSON MANDELA (NATO NEL 1918)

Nelson Mandela, uno dei più noti simboli dei diritti umani dei nostri tempi, è un uomo la cui dedizione per le libertà della sua gente ispira i difensori dei diritti umani da un capo all'altro del mondo. Nato a Transkei, in Sudafrica, figlio di un capo tribù, Mandela conseguì una laurea universitaria in legge. Nel 1944, si unì al Congresso Nazionale Africano (ANC) e lavorò attivamente per abolire le leggi sull'apartheid del Partito Nazionale al comando. Messo sotto processo per le sue azioni, Mandela dichiarò: “Ho combattuto contro la dominazione dei bianchi e ho combattuto contro la dominazione dei neri. Ho accarezzato l'ideale di una società democratica e libera nella quale tutte le persone vivono insieme in armonia e con uguali opportunità. È un ideale per cui spero di vivere e che spero di realizzare. Ma se fosse necessario, è un ideale per il quale sono pronto a morire”.



61

Condannato all'ergastolo, Mandela divenne un simbolo potente della resistenza per il nascente movimento anti-apartheid, e ripetutamente rifiutò di compromettere la sua posizione politica per ottenere la sua libertà. Rilasciato finalmente nel febbraio 1990, intensificò la lotta contro l'oppressione per ottenere gli scopi che lui ed altri avevano stabilito quasi 40 anni prima. Nel maggio 1994, Mandela fu nominato primo presidente nero del Sudafrica, una carica che mantenne fino al 1999. Diresse il paese nel periodo di transizione dal governo minoritario e dall'apartheid, ottenendo il rispetto internazionale per il suo sostegno alla riconciliazione nazionale ed internazionale. Una celebrazione mondiale della sua vita e della riproposizione delle sue ambizioni di libertà ed uguaglianza avvenne per i suoi novant'anni nel 2008.

“Se parli a un uomo con un linguaggio che comprende, capirà ciò che dici. Se parli con lui nella sua lingua, ciò che dici arriverà al suo cuore.”

NELSON MANDELA